

Istituto Paritario M.A. Cocchetti – Milano

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2019/2022 – AGGIORNAMENTO PER A.S. 2021/2022

1. Introduzione

Il Piano Triennale di Offerta Formativa (PTOF) è la risposta, conforme alle leggi, che la nostra Scuola offre alla richiesta degli alunni e alla domanda educativa dei genitori, secondo il nostro Progetto Educativo di Istituto (PEI), in armonia con i principi della Costituzione, ai sensi della Legge 59/1997 (autonomia scolastica), del DPR 275/1999 (autonomia scolastica) e della Legge 62/2000 (parità scolastica).

Esso declina i criteri che emergono dalla proposta culturale e antropologica del PEI e rende possibile la flessibilità dell'offerta di formazione centrata sui bisogni degli alunni e sulla domanda dei genitori, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, riconosciuta dalla legge 59/1997.

Ha durata triennale, ma è aggiornato annualmente, in particolare per quanto riguarda i progetti annuali delle quattro scuole dell'Istituto.

2. Organizzazione generale dell'Istituto

2.1. Gestore e sede

L'istituto delle Suore di Santa Dorotea di Cemmo gestisce l'Istituto scolastico Madre Annunciata Cocchetti sito in Viale Giovanni da Cermenate, 4, 20141 Milano.

Esso comprende:

- Scuola dell'Infanzia, riconosciuta paritaria con D.M. 17/01/02, n. 597,
- Scuola Primaria, riconosciuta paritaria con D.M. 17/01/02, n. 594,
- Scuola Secondaria di I Grado, riconosciuta paritaria con D.M. 17/01/02, n. 595,
- Liceo Scientifico, riconosciuto paritario con D.M. 17/01/02, n. 596.

2.2. Come Contattarci

Centralino

Tel. 02 8435643 – 02 89500500

E-mail:

Scuola dell'Infanzia: infanzia@cocchetti.it

Scuola Primaria: primaria@cocchetti.it

Scuola Secondaria di I Grado: secondaria@cocchetti.it

Liceo Scientifico: liceo@cocchetti.it

Amministrazione: amministrazione@cocchetti.it

Segreteria: segreteria@cocchetti.it

Gestore: gestore@cocchetti.it

2.3. Come raggiungerci

Metro: MM2 (Linea Verde) fermata Abbiategrasso o Famagosta

Bus: linea 95, fermata via Cermenate-via Montegani

Tram: tram 15, fermata via Cermenate-via Volvinio; tram 3, fermata via Cermenate-via Montegani

2.4. Sito scolastico

www.cocchetti.it

2.5. I servizi

Il servizio di segreteria è aperto ogni mattina dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 11.

L'economato è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 10.

Il pagamento della retta annua comprende una quota di iscrizione e quattro rate: 15 settembre, 15 novembre, 15 gennaio, 30 aprile. Le possibilità di pagamento sono: Bonifico Bancario ricorrente, SEPA con addebito diretto sul conto corrente. Altre modalità vanno concordate.

I genitori che ne hanno i requisiti possono avvalersi della Dote Scuola erogata dalla Regione Lombardia aderendo personalmente al bando.

L'infermeria, situata al piano della portineria, è attrezzata per l'assistenza ordinaria di pronto intervento per piccole emergenze. In caso di infortunio o di malore è tempestivamente informata la famiglia.

L'Istituto offre la possibilità di un servizio di ristorazione preparato *in loco* dalla Ditta Pellegrini per tutti gli ordini di scuola. Per liceo e scuola secondaria di primo grado è necessaria la prenotazione.

L'edificio centrale è sede della scuola Primaria, della Scuola Secondaria di primo grado e del Liceo Scientifico. Attraverso spazi interni si accede alla Scuola dell'Infanzia e al Centro Culturale e Sportivo Asteria.

Gli ambienti, moderni, accoglienti, attrezzati e adeguati alla normativa sulla sicurezza, non hanno barriere architettoniche.

Tutta la scuola è fornita di "Banda Larga 1 giga" su fibra per permettere l'ottimizzazione dell'uso degli strumenti tecnologici per la nuova didattica. L'Istituto offre ai propri studenti:

- software e strumentazioni per attività didattiche multimediali,
- laboratorio di chimica e fisica,
- laboratorio di informatica e due carrelli con 25 device ciascuno
- sala da pranzo e servizio mensa,
- palestra regolamentare presso il Centro Asteria,
- ampia terrazza con pavimento antiurto per attività all'aperto,
- auditorium di 400 posti,
- cappella,
- sala medica,
- 2 sale polifunzionali per incontri (Sala Rossa e Sala Blu).

Tutti gli impianti presenti nell'Istituto sono in regola con le norme di sicurezza ed igiene. La manutenzione ordinaria e straordinaria è affidata a ditte specializzate di fiducia.

Gli alunni sono coperti da polizza assicurativa.

2.6. La comunicazione con le famiglie

La comunicazione con i Genitori degli Alunni avviene con:

- Colloquio individuale con la coordinatrice/il preside,
- colloquio individuale con i singoli docenti,
- consigli di classe aperti alla componente genitori,
- comunicazione quotidiana con la maestra per i genitori dell'infanzia,
- diario per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado,

- libretto scolastico per il liceo,
- posta elettronica,
- registro elettronico con password individuale,
- piattaforma Teams Microsoft 365

Per la scuola primaria, secondaria di primo grado e liceo:

- pagella intermedia e di fine anno.

3. La Mission d'Istituto

3.1. Origine del carisma

L'Istituto Madre Annunciata Cocchetti delle Suore di Santa Dorotea di Cemmo nasce dal carisma educativo della Beata Madre Annunciata.

“Il dono tutto suo” che Madre Annunciata, Fondatrice delle Suore che gestiscono l'Istituto, ha avuto nell'avvicinare le ragazze, presenta molta ricchezza e tante finezze pedagogiche, ma fondamentalmente si può ricondurre al grandissimo concetto che ha della persona per quanto giovane ed ancora in crescita.

Di fronte a questo “tu” che la interpella, Annunciata, sapendosi amata e accolta da Dio, risponde con una relazione profonda che è innanzitutto accoglienza incondizionata e impegno di conoscenza personale nella fiducia reciproca. La relazione diviene accompagnamento che aiuta a superare i limiti, a correggere i difetti, a potenziare le risorse, per una vita veramente cristiana.

Il Progetto Educativo di Annunciata investe moltissimo nella promozione culturale, morale e religiosa della donna perché essa ha nel mondo la missione di umanizzare ed evangelizzare persone e relazioni, con l'animazione, un particolare stile di presenza educativa.

3.2. Nell'oggi

Dagli inizi ad oggi attraverso gli aggiornamenti organizzativi e didattici richiesti dalla legislazione scolastica e dalle trasformazioni socio-culturali, l'opera educativa della scuola si protende verso le sfide educative provenienti dalle nuove generazioni.

L'Istituto accogliendo l'alunno come creatura di Dio unica ed irripetibile nella sua identità, l'accompagna in un cammino di educazione appassionandola al bene di tutti, perché diventi nel proprio tempo animatrice di vita, di cultura e di fede.

In continuità con l'origine carismatica si propone di creare un ambiente scolastico sereno e gioioso, ispirato alla libertà e all'amore, in cui ognuno trovi uno spazio vitale dove è accolto, amato, valorizzato e aiutato a crescere nella sua identità, insieme con gli altri, in apertura al mondo.

Si preoccupa delle problematiche degli alunni di nuovo inserimento e si impegna a valorizzare la ricchezza e la novità che gli stessi portano. Si impegna ad insegnare i contenuti delle materie fondamentali per la loro vita, con metodi, linguaggi e strumenti contemporanei, unendo il valore delle conoscenze tradizionali a quelle innovative tipiche della contemporaneità.

Si fonda sul diritto alla libertà dell'insegnamento, non persegue finalità di lucro, ma si propone di operare nel territorio per garantire il diritto allo studio al fine di favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi della Costituzione.

Si prende cura di selezionare i docenti e della loro continua formazione per garantire alti livelli di competenza, capacità di insegnamento, passione per il proprio lavoro e devozione nel testimoniare

quotidianamente il carisma educativo e i valori cristiani che ci uniscono. La stessa attenzione è dedicata a garantire il benessere organizzativo volto a tutto il personale dell'Istituto, con trasparenza interna ed esterna quali elementi costitutivi della scuola.

4. Il contesto socio-culturale

La scuola è collocata all'interno della zona 5 di Milano, che si estende verso sud dal centro cittadino. È un'area mista, composta da quartieri di differente estrazione sociale e culturale, comprendendo zone storicamente centrali e nuove aree periferiche.

Da un punto di vista sociale la zona è varia: durante il boom economico degli anni sessanta vi erano zone prevalentemente di immigrazione italiana, con il passare degli anni sono divenute zone di immigrazione extracomunitaria. Avvicinandosi al centro città non mancano zone abitate da media borghesia.

La scuola insiste in un'area duplice: di immigrazione e di media borghesia proveniente anche da alcuni comuni limitrofi. Quest'ultima componente si è trasferita al sud della medesima, dove si sono creati quartieri residenziali. La zona è animata da piccoli commercianti e da piccole imprese familiari e mantiene ancora vecchie caratteristiche, anche se in disuso.

La trasformazione del tessuto sociale ha determinato anche la tipologia dell'utenza che comunque ricerca ambienti protetti, sicuri, dove si praticano valori fondamentali per la crescita dell'individuo, che richiedono sforzi da parte dell'istituto che non rifiuta nessuno.

Il pluralismo diffuso, la rapidità delle trasformazioni sociali, l'apertura alla dimensione internazionale e multietnica domandano alla persona una solidità interiore ed un'agile duttilità per vivere nel proprio tempo, senza concessioni indebite ed in modo propositivo.

Le dinamiche demografiche della società attuale comportano la presenza nel nostro Istituto di un discreto numero di studenti di varie cittadinanze; la maggioranza di questi è bene inserita nella società italiana avendo frequentato dai primi anni il percorso formativo scolastico nella nostra nazione.

È tuttavia presente un piccolo gruppo di alunni stranieri che si sono recentemente trasferiti dalla nazione di origine e pertanto non hanno le sufficienti competenze per l'uso della lingua italiana.

A tale proposito in conformità al quadro normativo definito dalla Legge sull'immigrazione n. 40 del 6/03/1998 e dal D.L. del 25/07/1998 con conferma tramite Legge n. 189 del 30/07/2002 e in riferimento al D.P.R. 275/99, L'Istituto Scolastico ha predisposto procedure e attivazione di percorsi didattici individualizzati al fine dell'integrazione dei minori stranieri per il garantire il loro diritto/dovere all'istruzione e alla formazione. (cfr. Legge 53/2003)

Tali piani didattici personalizzati prevedono, secondo la necessità, anche il temporaneo esonero da alcune discipline sostituite da uno specifico percorso di alfabetizzazione per l'acquisizione di italiano L2.

La scuola, aperta ai cambiamenti sociali, collabora con il Consiglio di Zona 5 partecipando a bandi e progetti proposti, con CTS territoriali e con altri enti accreditati con il Comune di Milano o con i Comuni di residenza dei bambini: "La Fabula" Società cooperativa sociale Onlus, "Lo Scrigno" Associazione Onlus.

L'Istituto ha guardato intorno a sé, ha studiato il territorio in cui è inserito, con i suoi bisogni e le sue richieste, ha enucleato alcune importanti riflessioni e considerazioni che illuminano le sue linee programmatiche in ogni ordine di scuola.

5. La pianificazione curricolare

5.1. Riferimenti generali

La legge 62/2000 ha codificato il sistema nazionale di “Istruzione/Formazione” come sistema integrato di cui le scuole paritarie, a pieno titolo, sono parte integrante e costitutiva, al fine di rispondere alle libere scelte delle famiglie per l’attuazione di un pluralismo educativo sancito dalla Costituzione. Pertanto il nostro Istituto si impegna nella collaborazione con i vari organi educativi del territorio, quali l’Ufficio Scolastico Regionale, la Zona 5, l’ufficio Scuola della Diocesi, le reti di scuole e altre realtà.

Questa è la nostra missione, garantire ai ragazzi e ai loro genitori la serenità che il forte impegno richiesto ai loro figli si tradurrà in una personalità affidabile, educata, serena, bella, preparata ad affrontare il futuro, come la nostra scuola.

Il presente PTOF è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto del carisma della scuola.

I responsabili dei vari ordini di scuola presenti nell’Istituto, con l’approvazione dei Collegi dei Docenti e del Consiglio di Istituto, hanno individuato come determinanti per la programmazione triennale d’Istituto le seguenti priorità:

- 1) sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
- 4) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 5) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 7) potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo di docenti madrelingua;
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 10) valorizzazione delle attività di orientamento;
- 11) valorizzazione dell’alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.

5.2. Continuità ed accoglienza

E' stato definito il Curricolo dell’Istituto, di cui elemento fondamentale è l’attenzione alla continuità che costituisca verticalmente un ponte tra i vari ordini per favorire:

- la **continuità formativa**, come estensione e prosecuzione di esperienze formative che hanno caratterizzato l'ordine di scuola precedente, riguardo ai saperi disciplinari, alle esperienze educative, nell'ottica dell'unitarietà del sapere;
 - la **continuità metodologica**, come approfondimento e applicazione di metodi di indagine specifici delle varie discipline, di cui sono composti i piani di studio dei diversi ordini di scuola dell'istituto;
 - la **continuità valutativa**, come applicazione di criteri di valutazione graduati ed uniformi all'interno dei quattro ordini di scuola e di continuum tra profili in uscita ed accertamento dei prerequisiti in ingresso.
- L'Istituto, con l'obiettivo di essere una scuola inclusiva, sviluppa ed amplia iniziative di accoglienza volte ad accompagnare l'inserimento degli studenti sia nel primo anno, sia durante l'anno scolastico per gli alunni che si inseriscono da altre scuole.

6. Il curriculum d'istituto

Il Collegio Docenti ha elaborato il Curriculum d'Istituto che contiene il Profilo d'uscita dello studente secondo quanto prescritto dalle Indicazioni Nazionali. E' depositato agli atti.

7. Inclusione scolastica e sociale

L'Istituto Cocchetti ha costituito il GLI d'Istituto (gruppo di lavoro per l'Inclusione) per definire le azioni strategiche finalizzate ad incrementare, anno per anno, il livello di inclusività degli studenti con problemi.

L'Istituto, animato dai valori cristiani di solidarietà e dal carisma educativo di Madre Annunciata Cocchetti, in conformità con i principi che hanno ispirato le ultime direttive ministeriali, ha la responsabilità di attuare le strategie d'intervento che possano cogliere l'eterogeneità dei bisogni per individualizzare i diversi percorsi di apprendimento di ogni alunno. Vi è, quindi, il desiderio di garantire la piena partecipazione alla vita scolastica a tutti i soggetti, oltre che di fornire una cornice entro cui gli alunni possano essere valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola.

Il BES (Bisogno Educativo Speciale) è qualsiasi difficoltà evolutiva, in ambito educativo ed apprenditivo, espressa in un funzionamento problematico anche per il soggetto, in termini di danni, ostacolo o stigma sociale, indipendentemente dall'eziologia, e che necessita di educazione speciale individualizzata. Un BES è una difficoltà che, manifestandosi in età evolutiva, cioè nei primi diciotto anni di vita, si evidenzia negli ambiti di vita dell'educazione e dell'apprendimento, ostacolando le relazioni educative, lo sviluppo di competenze, gli apprendimenti scolastici e di vita, oltre che la partecipazione alla vita sociale.

Per poter valutare tale disagio è fondamentale l'assunzione del punto di vista del soggetto, cioè calarsi nel suo mondo e cogliere quanto gli ostacoli all'espressione di sé siano da lui percepiti o quanto invece il problema sia solo vissuto da parte dell'ambiente circostante (insegnanti, gruppo dei pari, famiglia).

A tale scopo, il dialogo educativo tra docenti e allievi e il patto di corresponsabilità con le famiglie degli studenti dell'Istituto Cocchetti è rinnovato attraverso frequenti colloqui e periodici bilanci per monitorare l'avanzamento del percorso didattico dei ragazzi.

Per poter garantire la piena e attiva partecipazione alla vita scolastica di tutti, secondo i principi più aggiornati per una didattica inclusiva, la nostra scuola ha previsto la costituzione di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione a partire dall'anno scolastico 2015 – 2016. Basandosi su un lavoro di collaborazione tra tutti gli ordini di scuola presenti nel nostro istituto, tale organo si prefigge di operare in verticalità, assicurando coerenza e continuità nel passaggio da un ciclo di studi all'altro.

Tale gruppo è costituito da: coordinatori/presidi dei vari ordini di scuola, docenti referenti dei vari ordini di scuola, docenti di sostegno.

Il GLI si interfaccia con le famiglie degli alunni interessati ed è in rapporto con altri enti e specialisti di vario genere (neuropsichiatri, psicologi, assistenti sociali, educatori) in base alle necessità dei singoli alunni.

I compiti del GLI sono:

- Rilevazione BES presenti nella scuola,
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi,
- Confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi,
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola,
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate ,
- Elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno). Il PAI va discusso e deliberato in collegio e inviato a USR, ai GLIP e GLIR e alle altre istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza,
- interfaccia con la rete CTS e i servizi sociali e sanitari territoriali e attiva il GLO come da normativa vigente per ogni singolo alunno.

8. Progettazione organizzativa e governance d'Istituto

8.1. Collegio docenti

Il Collegio Docenti realizza la sua attività educativa e didattica in armonia con i principi della Costituzione e in coerenza con il Progetto Educativo.

Si riunisce, secondo un calendario stabilito all'inizio di ogni anno scolastico per:

- elaborare il Piano dell'Offerta Formativa regolamentare lo svolgimento delle attività inerenti all'ampliamento dell'Offerta Formativa;
- valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica stabilire criteri comuni per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano il percorso formativo e didattico degli alunni nei diversi periodi didattici;
- deliberare l'adozione dei libri di testo sentiti i consigli di classe;
- valutare le varie iniziative, anche a livello formativo;
- promuovere l'aggiornamento dei suoi membri;
- eleggere i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto (un docente laico).

8.2. Consiglio di classe dei docenti

Il Consiglio di classe dei Docenti realizza il coordinamento didattico sulla base delle indicazioni del Consiglio d'Istituto e delle modalità suggerite dal Collegio Docenti.

Si riunisce, secondo un calendario stabilito all'inizio di ogni anno scolastico per:

- esplicitare gli obiettivi di apprendimento per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni per il Curricolo;
- curare la documentazione didattica;
- curare la dimensione sistematica delle discipline;
- impegnarsi nella ricerca e nell'attuazione di strategie di recupero e di potenziamento per i ragazzi;
- curare i rapporti con le famiglie;
- elaborare esperienze interdisciplinari;
- provvedere alle valutazioni degli alunni, iniziale, in itinere, finale sulla base dei criteri deliberati dal Collegio Docenti.

8.3. Consiglio di classe completo

Il Consiglio di classe completo è composto da tutti i docenti della classe e dai rappresentanti eletti dai Genitori e (solo per la scuola superiore) dagli Studenti. Si riunisce secondo un calendario prestabilito per:

- confrontarsi sul cammino educativo proposto dai docenti,
- discutere le problematiche del gruppo classe,
- concordare strategie comuni, per proporre attività ed esperienze,
- verificare il raggiungimento degli obiettivi educativi.

I rappresentanti di classe dei Genitori:

- si prendono a cuore il cammino educativo dei propri figli e di tutti gli altri,
- sono elementi di unione tra i genitori,
- promuovono il desiderio di conoscenza nel gruppo con proposte di iniziative,
- approfondiscono il P.E.I. e collaborano alla sua attuazione,
- portano al Consiglio d'Istituto la voce degli altri genitori e fanno presente alla presidenza eventuali problemi,
- si sentono depositari della fiducia accordata loro e responsabili dell'amicizia che può nascere tra i genitori,
- fanno da ponte tra la scuola e il territorio.

I genitori rappresentanti di classe diventano animatori presso gli altri genitori nel sostenere gli impegni educativi e le esperienze programmate.

8.4. Consiglio di Istituto

Il Consiglio d'Istituto, nel rispetto delle competenze specifiche dell'Istituto delle Suore di S. Dorotea di Cemmo, del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e della attività della Scuola, nei limiti delle risorse umane ed economiche dell'Istituto.

Il Consiglio di Istituto è composto da membri di diritto e membri eletti.

Sono membri di diritto:

- Il rappresentante dell'Ente Gestore;
- Tutte le Suore in servizio nelle scuole dell'Istituto;
- La coordinatrice della scuola dell'infanzia;
- La coordinatrice della scuola primaria;
- La preside della scuola secondaria I grado;
- Il preside del liceo scientifico;
- Un rappresentante del Centro Asteria.

Sono membri eletti:

- 1 rappresentante dei docenti della scuola dell'infanzia;
- 1 rappresentante dei docenti della scuola primaria;
- 1 rappresentante dei docenti della scuola secondaria I grado;
- 1 rappresentante dei docenti del liceo;
- 2 rappresentanti dei genitori della scuola dell'infanzia;
- 2 rappresentanti dei genitori della scuola primaria;
- 2 rappresentanti dei genitori della scuola secondaria I grado;
- 2 rappresentanti dei genitori del liceo;
- 2 rappresentanti degli studenti del liceo.

I membri eletti decadono e sono sostituiti qualora perdano il titolo per cui sono stati eletti (passaggio ad altra scuola anche all'interno dell'Istituto).

8.5. Comitato dei genitori

Il Comitato Genitori è composto da tutti i rappresentanti di Classe dei Genitori. E' convocato dal Presidente del Comitato.

9. La formazione del personale

L'aggiornamento dei Docenti, in una scuola attenta ai bisogni del nostro tempo, è occasione indispensabile per qualificare sempre meglio l'opera educativa e professionale dell'Istituto. Le iniziative hanno la caratteristica di autoaggiornamento quando i docenti di una stessa disciplina si incontrano tra di loro, e quando il Collegio Docenti si riunisce per trattare temi formativi. Sono previsti anche incontri con esperti su tematiche pedagogiche, educative, didattiche e che possano interessare metodologie rivolte ad alunni con disturbi di apprendimento (DSA). Ogni docente è impegnato a curare l'aggiornamento nelle sue specifiche discipline di insegnamento. L'Istituto è attento a segnalare e a favorire ogni proposta di aggiornamento organizzata dal Ministero o da agenzie formative quali la Fidae (Federazione Istituti di attività educative), l'Agidae (Associazione Gestori Istituti dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica), l'Università Cattolica, ecc..

La nostra Scuola, attenta ai rapidi cambiamenti sociali, alle direttive del MIUR e alle innovazioni in ambito didattico-tecnologico, offre nel corso dell'anno a tutti i docenti dei vari ordini di scuola qualificati corsi di aggiornamento in sede o la possibilità di partecipare a progetti in rete.

L'Istituto offre inoltre al personale docente e non docente opportunità di conoscenza e di approfondimento del carisma della Fondatrice che ispira l'opera educativa della scuola, sia attraverso incontri periodici svolti all'interno della scuola stessa, sia attraverso l'Assemblea annuale che vede riuniti suore e laici provenienti dalle varie realtà educative dell'Istituto Religioso, che operano sia in Italia che in missione.

Nel corso dell'anno si svolgono incontri con operatori che aggiornano sulla sicurezza e sul primo soccorso, secondo le normative vigenti.

Aperta a tutto ciò che è a favore della formazione, la nostra Scuola, collaborando con le varie Università, la Regione Lombardia e altri enti accreditati, offre la disponibilità ad accogliere per il tirocinio uno o più studenti delle diverse Facoltà. I docenti Tutor, su basi di competenza professionale e secondo le richieste della Convenzione, facilitano l'inserimento del tirocinante nella scuola e lo sostengono nel percorso formativo coinvolgendolo nelle varie attività didattiche.

10. RAV, Piano di Miglioramento, Bilancio Sociale

I Responsabili delle scuole dell'Istituto redigono e depositano il Rapporto di AutoValutazione (RAV), il Piano di Miglioramento ed il Bilancio Sociale entro le scadenze e con le modalità via via indicate dal Ministero.

11. Misure anti-COVID

L'Istituto ha stabilito e comunicato le misure di prevenzione del contagio, secondo la normativa vigente.